



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Assunto il 17/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1736

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16993 DEL 18/11/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR CALABRIA 2000 – 2006 – Concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze nell'ambito del Programma PARI - ex DDG 8289/2008. POR CALABRIA 2000-2006. Fondo di Garanzia Regione Calabria Asse III Risorse Umane Attuazione Convenzione n. 2772 del 12/05/2009. Surroga polizza fidejussoria n. 6562/5266/1. Accertamento dell'entrata. Cofeal di I. R. & C. S.n.c. Cod. Prog. n. 84043.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decreto del Dirigente Generale n. 8289 del 27/06/2008 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze nell'ambito del Programma PARI;
- con D.D.G. n. 22903 del 31/12/2008 è stato approvato l'elenco delle Aziende beneficiarie, tra le quali è stata ammessa la società "Co.fe.al. di I.R. e c. snc", P.I.: 0034396080, per un importo complessivo di **€ 90.000,00**, di cui € 66.000,00 per contributo assunzioni a tempo indeterminato per n. 6 assunzioni ed € 24.000,00 per dote formativa;
- la società ha sottoscritto l'Atto di Adesione ed Obbligo n. 458 del 02/12/2009, con il quale sono stati definiti i rapporti giuridici tra la Regione Calabria ed il rappresentante legale della società;
- l'Istituto di Credito UBI – Carime spa, con sede in Cosenza, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 502601, a seguito della costituzione con atto repertorio n. 2772 del 12/05/2009 di un "Fondo di Garanzia" da destinare alle fidejussioni bancarie, ha deliberato in data 19/06/2009 la fidejussione n. 6562/5266/1 in capo alla società "Co.fe.al. di I.R. e c. snc" in favore della Regione Calabria, con capitale garantito di € 66.000,00, (quota incentivi salariale), incondizionata ed esigibile a prima richiesta;
- con D.D.G. n. 11854 del 24/06/2009 sono stati erogati finanziamenti per complessivi € 66.000,00 per contributo assunzioni a tempo indeterminato di n. 6 lavoratori;
- con D.D.G. n. 11309 del 07/09/2011 è stato erogato il 50% del contributo quale dote formativa per l'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti pari ad € 12.000,00;
- con D.D.G. n. n. 8053 del 27/05/2013 sono stati erogati finanziamenti alla stessa società per € 5.328,90 a saldo della dote formativa;
- la società Co.fe.al. di I. R. e c. snc è incorsa nelle seguenti violazioni:
 - ✓ *art. 10 Avviso Pubblico*: incompleta e incongruente documentazione contabile/amministrativa;
 - ✓ *art. 11 Avviso Pubblico*: mancato rispetto del mantenimento in servizio per almeno 36 mesi contrattualizzati;
- con DDG n. 12129 del 13/10/2014 è stata decretata la risoluzione per inadempimento dell'atto di adesione e obbligo rep. n. 458 del 02/02/2009 e, contestualmente, l'ingiunzione al recupero somme erogate, pari a € 83.328,90;
- con sentenza della Corte dei Conti n. 90/2016, sono stati condannati, in solido fra loro, i sig.ri I.R., S.P., D.F.R., S.F, tutti nella qualità di socio ed amministratore della Co.fe.al. di I.R. e c. snc, a risarcire alla Regione Calabria il danno rideterminato in € 78.000,00 oltre a rivalutazione monetaria, su base annua secondo gli indici Istat dalla data dell'evento sino alla pubblicazione della suddetta sentenza, e interessi legali, dalla data di pubblicazione della sentenza, oltre spese di giudizio liquidate in € 2.110,04;
- con D.D.G. n. 8711 del 03/08/2017, viene accertata, nei confronti dei coobbligati e a favore della Regione Calabria, la somma da riscuotere a titolo di danno pari ad € 78.000,00, oltre rivalutazione monetaria per € 5.676,00, interessi legali per € 147,40 e spese di giudizio per € 2.110,04;
- con sentenza della Corte dei Conti n. 145/2018, emessa dalla Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti di Roma, viene rigettato l'appello proposto dai sigg. I.R., S.P., D.F.R., S. F., condannati in primo grado, avverso la sentenza n. 90/2016 che, pertanto, viene confermata. Sulla somma oggetto di condanna è dovuta la rivalutazione monetaria pari ad € 8.190,00, gli interessi legali per € 434,49, oltre spese di giudizio pari ad € 604,64;
- con DDG n. 6131 del 21/05/2019 viene accertata la somma capitale da riscuotere a titolo di danno, pari ad € 78.000,00, (di cui € 66.000,00 quale contributo per l'assunzione ed € 12.000,00 quale contributo per l'attività formativa) sul capitolo E9302030301 (sorte capitale), giusta scheda contabile n. 2570/2019e stabilito che le ulteriori somme saranno rimosse per cassa per come di seguito indicato: € 8.190,00, di rivalutazione monetaria, calcolato dalla data dell'evento (30/06/2009) sino alla pubblicazione della sentenza sul capitolo

E9302000101 ed € 434,49 di interessi legali sul capitale complessivamente rivalutato, calcolati dalla data di pubblicazione della sentenza di secondo grado alla data del decreto, sul capitolo E9303000101, oltre spese di giudizio, liquidate in € 604,64;

PRESO ATTO che:

La Convenzione prevede, tra l'altro:

- 1) All'**art. 2 "Oggetto"**: i rapporti tra Dipartimento n. 10 Regione Calabria e UBI Banca Carime per la gestione del "Fondo di Garanzia" da destinare a garanzia delle fidejussioni bancarie rilasciate dalla Banca alle Imprese, in relazione agli adempimenti previsti dagli avvisi pubblici di cui alle misure 3.2 e 3.4, sono disciplinati dalla stessa Convenzione;
- 2) All'**art. 4 "Modalità di gestione del fondo di garanzia"**:
 - a. **Comma 1**: La Regione deposita su un apposito conto presso l'Agenzia Centrale di Catanzaro, filiale capofila della Convenzione, la somma di €. 10.000.000,00 per la copertura di eventuali insolvenze rinvenienti dall'escussione delle fidejussioni rilasciate alle imprese beneficiarie delle agevolazioni da parte della Regione;
 - b. **Comma 5**: In caso di escussione delle polizze fidejussorie da parte della "Regione" per inadempimenti delle imprese beneficiarie delle agevolazioni, la "Banca" è autorizzata a rivalersi direttamente sulle disponibilità del "Fondo" per gli importi dalla Banca stessa pagati alla "Regione";
 - c. **Comma 9**: La "Regione" si surroga nei diritti della "Banca" per le somme alla stessa corrisposte dal "Fondo";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. siar n. 574944 del 21/12/2023 si è proceduto all'escussione della polizza fidejussoria n. 6562/5266/1, rilasciata dalla Ubi Banca Carime (attuale Intesa San Paolo) a garanzia dell'importo erogato quale quota di incentivo salariale dalla Regione Calabria in favore della società Co.fe.al. di I.R. e c. snc, per un importo pari ad € 66.000,00, giusta ricevuta Pagopa del 19/09/2024 ed ordinativo di incasso n. 6567/2024;

RITENUTO:

- necessario procedere alla surroga della Regione Calabria nei diritti della Banca, così come previsto dal comma 9 dell'art. 4 della Convenzione 2772/2009, nei confronti del contraente della polizza fidejussoria, società Co.fe.al. di I.R. c. snc, al fine del recupero della somma corrisposta alla Regione Calabria dal Fondo a seguito dell'escussione della polizza n. 6562/5266/1;
- in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 art. 53, che:
 - ✓ è possibile accertare l'importo di € 66.000,00 a titolo di quota capitale sul capitolo di entrata n. E3404000901 del bilancio regionale anno 2025;
 - ✓ è possibile altresì accertare l'importo di € 1.603,89 a titolo di interessi legali sul capitolo di entrata n. E0320210301 del bilancio regionale anno 2025;
- che le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;

CONSIDERATO che:

- Con nota prot. Siar n. 841865 del 05/11/2025, è stata richiesta al Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Entrate e Mutui, la generazione della scheda di maggiore accertamento per la somma di € 66.000,00 (sorte capitale);
- Con successiva nota prot. Siar n. 857660 del 10/11/2025 è stata trasmessa la scheda n. 6218 del 09/11/2025, capitolo E3404000901 per l'accertamento della sorte capitale per l'importo suindicato;
- che, ai sensi della nota N. 81377 del 07/02/2024 trasmessa dal Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Entrate e Mutui, il Settore 1 - Attuazione attività trasversali, ha generato telematicamente la scheda di accertamento n. 6317 del 12/11/2025, capitolo E0320210301 di € 1.603,89 per gli interessi successivi maturati dalla data di decorrenza del debito alla data del 12/11/2025;

RILEVATO che:

- con Sentenza n. 90/2016, confermata poi dalla sentenza di appello n. 145/2018, sono stati condannati in solido fra loro, i sig.ri I.R., S.P., D.F.R., S. F., tutti nella qualità di socio ed

amministratore della Co.fe.al. di I.R. e c. snc, a risarcire alla Regione Calabria il danno di € 78.000,00, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali maturati e spese di giustizia;

- pertanto, per il recupero della somma pari ad € 66.000,00, oggetto di escussione della polizza fidejussoria n. 6562/5266/1, con azione di surroga è necessario procedere nei confronti dei sig.ri I.R., S.P., D.F.R., S. F., tutti nella qualità di socio ed amministratore della Co.fe.al. di I.R. e c. snc;

RICHIAMATO:

- l'art. 40 della Legge Regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006 nel quale è testualmente riportato che "La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa i rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente all'accertamento";
- l'art. 38 della Legge Regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) – Art. 3 comma 4 Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8";

VISTE la proposta di maggiore accertamento n. 6218 del 09/11/2025 sul capitolo di entrata E3404000901 del bilancio regionale per la quota capitale e la proposta di accertamento n. 6317 del 12/11/2025 sul capitolo di entrata n. E0320210301 del bilancio regionale, sorte interessi, generata telematicamente e allegate al presente atto;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- La DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 113 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro".
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: " D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali"
- Il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro".

- Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro, modificato ed integrato con D.D.G. n. 16935 del 27/11/2024;
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali" con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Pulvirenti, l'incarico di Dirigente del Settore 1 "Attività trasversali del Dipartimento Lavoro";
- La nota prot. Siar n. 29364 del 16/01/2025 con la quale è stato nominato responsabile del procedimento la dott.ssa Franca Adele Tocci;

Visti altresì:

- Il Decreto Legislativo n.196/2003- Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni anche ad opera del GDPR;
- il Decreto Legislativo n.445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visti altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESTATO

- ricorrono i presupposti per procedere ad effettuare l'accertamento sui capitoli delle entrate E3404000901 ed E0320210301 del bilancio regionale per l'anno 2025, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- la perfetta corrispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria e la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario anno 2025;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, espressamente nominato con nota Prot. Siar n. 29364 del 16/01/2025 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale

DECRETA

- di **procedere con azione di surroga alla Banca** per l'esercizio dei diritti nascenti dalla polizza, così come previsto dal comma 9 dell'art. 4 della Convenzione 2772/2009 per il recupero della somma oggetto dell'escussione della polizza n.6562/5266/1 in esecuzione della sentenza della Corte dei Conti n. 90/2016, confermata dalla sentenza di appello n.145/2018, **nei confronti dei sig.ri I.R., S.P., D.F.R., S. F.**, tutti nella qualità di socio ed amministratore della Co.fe.al. di I.R. e c. snc;
- **Di accertare** in entrata la somma complessiva di **€ 67.603,89**, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, per la sorte capitale di € 66.000,00 giusta proposta di maggiore accertamento n. 6218 del 09/11/2025 sul capitolo in entrata E3404000901 del bilancio regionale anno 2025 e per gli interessi dovuti € 1.603,89, giusta proposta di accertamento n. 6317 del 12/11/2025 sul capitolo del bilancio regionale anno in corso E0320210301;

- **Di notificare** copia del presente atto al diretto interessato: i sig.ri I.R., S.P., D.F.R., S. F., tutti nella qualità di socio ed amministratore della Co.fe.al. di I.R. e c. snc, al fine di darne formale e piena conoscenza ai sensi e per gli effetti di legge ex art. 21 bis del L. 241/90 s.m.i;
- **Di trasmettere** copia del presente decreto al Dipartimento Economia e Finanze

ORDINA

al debitore i sig.ri I.R., S.P., D.F.R., S. F., tutti nella qualità di socio ed amministratore della Co.fe.al. di I.R. e c. snc, di provvedere alla restituzione della somma complessiva di **€ 67.603,89** dovuta in forza della revoca dell'agevolazione concessa;

INGIUNGE

Ai predetti **debitori i sig.ri I.R., S.P., D.F.R., S. F.**, tutti nella qualità di socio ed amministratore della Co.fe.al. di I.R. e c. snc la restituzione della somma pari ad € 66.000,00 maggiorata degli interessi legali quantificati in € 1.603,89 calcolati dalla data di decorrenza del debito al 12/11/2025 per il totale di **€ 67.603,89**, da versarsi mediante procedura PagoPA al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (Sezione "Altre tipologie di pagamento" e alla voce "Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC"), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nella voce "NOTE" la causale "Cod. Rend. 84043 – Avviso pubblico concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze nell'ambito del Programma PARI-DDG 8289/2008 – restituzione quota incentivipiù interessi legali", con l'espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese.

Entro il termine di 10 giorni dal versamento della quantificata somma dovrà essere inviata la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando gli estremi del presente atto al seguente indirizzo pec: dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it;

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale nei termini di legge agli organi competenti.

- **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Franca Adele Tocci
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Giovanni Pulvirenti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Fortunato Varone
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO

SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI

Numero Registro Dipartimento 1736 del 17/11/2025

OGGETTO POR CALABRIA 2000 – 2006 – Concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze nell'ambito del Programma PARI - ex DDG 8289/2008. POR CALABRIA 2000-2006. Fondo di Garanzia Regione Calabria Asse III Risorse Umane Attuazione Convenzione n. 2772 del 12/05/2009. Surroga polizza fidejussoria n. 6562/5266/1. Accertamento dell'entrata. Cofeal di I. R. & C. S.n.c. Cod. Prog. n. 84043.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 17/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)